

La raccolta fondi

Iniziati i lavori per trasformare Casa Gioia

Del fabbricato originale resteranno solo i muri, fatti da tanti bei mattoni rossi che caratterizzano la sede di Casa Gioia da quando ha aperto i battenti, quasi sei anni fa; tutto il resto assumerà un volto completamente nuovo, per rendere ancora migliore la permanenza di quanti - bambini e ragazzi con autismo e disabilità cognitiva - frequentano quotidianamente gli spazi della cooperativa sociale di via Flavio Gioia, in città. Carpenteri, muratori, falegnami e tanti altri professionisti dell'edilizia, coordinati dall'architetto Nicola Capretti, hanno iniziato i lavori che cambieranno il volto di Casa Gioia, dopo che l'acquisto dell'immobile è diventato realtà anche grazie al sostegno di molti, privati cittadini e aziende. «A chi ha aderito alle nostre raccolte fondi solidali o alle campagne sulla piattaforma Ideaginger.it va tutta la nostra riconoscenza», afferma la presidente Stefania Azzali, ricordando inoltre il prezioso contributo dei Lions e le importanti iniziative di sostegno di Coop Alleanza 3.0. Anche Fondosviluppo Spa, società che gestisce il fondo mutualistico di Confcooperative per la promozione cooperativa, ha apprezzato l'iniziativa di Casa Gioia e sosterrà il progetto attraverso un contributo a fondo perduto ottenuto attraverso la partecipazione alla Call "Welfare e Sanità". Tale contributo contribuirà ad arredare i laboratori, le aule e il giardino, attrezzare la struttura di tutti i comfort necessari al benessere degli utenti, formare il personale e sviluppare azioni di marketing. La trasformazione di Casa Gioia è appena cominciata, e per compiersi integralmente avrà bisogno di circa un anno di lavori.



Superficie 15 %

